

03/06/2019



COMUNE DI ALA

COMUNICATO STAMPA

RIGENERARE IL CENTRO DI ALA: PARTE IL PROGETTO “FERMENTI”

Mappare gli spazi vuoti nel centro di Ala e individuare delle proposte per rigenerarli. È il progetto Fermenti, sostenuto dal Comune di Ala e ideato da Margherita Delmonego e Luca Pinnavaia. Parte in queste settimane, la scommessa è rilanciare il centro di Ala portandovi nuove attività.

L'idea è nata circa un anno fa, quando, ad una serata di premiazione della Cassa Rurale Vallagarina, la giovane professionista **Margherita Delmonego** espresse la volontà di fare qualcosa per la sua cittadina, proponendo un progetto di rigenerazione urbana. L'idea si è quindi formalizzata nel progetto "Fermenti" trovando il sostegno dell'amministrazione locale, che ha deciso di affidare il lavoro a lei e al collega **Luca Pinnavaia**. Si tratta di un progetto di ricerca e analisi riguardante gli spazi vuoti e sottoutilizzati del centro storico di Ala. Il progetto nasce dalla presa di coscienza di come l'incremento di locali vuoti e sfitti stia producendo un impoverimento della vita sociale ed economica alense, frenando la vitalità e le prospettive future del centro urbano.

Fermenti ha l'obiettivo di attivare la comunità locale attorno al tema degli spazi al fine di innescare processi virtuosi di sviluppo culturale, sociale ed economico. “Siamo convinti che la creazione di un contesto maggiormente consapevole delle possibilità di uso innovativo degli spazi, sarà fondamentale nel prossimo futuro per favorire l'insediamento di nuove attività e invertire il trend di svuotamento del centro città, problema comune a molte aree urbane non solo trentine” affermano i responsabili del progetto.

Il lavoro utilizzerà strumenti e pratiche di rigenerazione urbana e innovazione sociale: ad una **iniziale mappatura degli spazi** seguirà la creazione di una rete relazionale tra i proprietari di locali inutilizzati e i diversi attori che formano la rete sociale, imprenditoriale e associativa della città e del suo territorio. “Vogliamo, inoltre, mettere in luce tutte le possibili forme di accordo che possano facilitare il riuso degli spazi e dare nuovo impulso al centro storico”, precisano i professionisti.

Si **proverà così a capire con i proprietari come riempire gli spazi**; cercare agevolazioni o iniziative per favorire l'insediamento di attività commerciali e di animazione

di comunità. Dai temporary shop alle botteghe artigiane, fino ai laboratori d'arte, coinvolgendo anche associazioni e realtà sociali che hanno bisogno di spazi e visibilità.

“In tutto il nostro mandato abbiamo cercato di rilanciare il centro storico, in molti modi – spiega il **sindaco Claudio Soini** – e questo è uno degli strumenti. Sappiamo che il commercio ad Ala è in sofferenza, nel passato, per una serie di motivi, diversi locali hanno chiuso. Abbiamo quindi promosso e valorizzato il turismo, come possibile volano economico, potenziando Città di Velluto e lanciando Ala Città di Musica e il Natale barocco, ponendo le basi per una rete museale. Abbiamo scelto una politica fiscale che facilitasse le attività nei centri storici, dimezzando l'Imis e la Tari per negozi, botteghe, ristoranti e attività simili. Abbiamo aumentato i contributi per il rifacimento delle facciate dei centri storici. Ora proviamo con questo progetto, nuovo, per cercare di rilanciare il commercio. Si sa che le attività commerciali rendono un centro più attivo, ne aumentano la frequentazione e pertanto l'attrattività. Ala merita e ha grandi potenzialità, con il progetto Fermenti vogliamo rilanciarla”.

I proprietari di immobili e le realtà imprenditoriali e associative che, interessati al progetto, vogliono mettersi in contatto con Fermenti, potranno scrivere all'indirizzo info@progettofermenti.it.